



**Testo del discorso del Presidente Regionale CRI
in occasione della cerimonia regionale in onore della Croce Rossa**
(Palazzo Comitini, Palermo, 8 maggio 2013)

Eminentissimo Signor Cardinale,
Eccellenza Prefetto Commissario dello Stato,
Eccellentissimi Presidenti delle Corti e dei Tribunali,
Membri del Governo Regionale, autorità regionali, rappresentanti dell'Università,
Signori Consoli,
Signori Generali e Comandanti delle Forze Armate,
On.le Alfano, rappresentante dell'Italia al Parlamento Europeo,
Autorità civili, militari e religiose tutte,

È con vivo piacere che nella qualità di Presidente Regionale eletto vi do il benvenuto a questa celebrazione in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa.

Sono passati 154 anni da quando Henri Dunant, in viaggio di lavoro nel territorio italiano, vide le tragedie della guerra di indipendenza e capì che doveva aiutare l'uomo in qualsiasi situazione.

Come hanno scritto nel messaggio congiunto, diffuso oggi, il Presidente del Comitato Internazionale di Croce Rossa ed il Presidente della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, "sin da quando l'idea di Croce Rossa è venuta alla luce, ciò che è rimasto costante è la sofferenza di milioni di persone le cui sofferenze le nostre organizzazioni cercano di alleviare. Quello che, invece, è drammaticamente cambiato, sono le condizioni geopolitiche, sociali e tecnologiche di questo mondo".

La versatilità è stata la chiave della sopravvivenza e della crescita della Croce Rossa in tutto il mondo, della sua capacità di servire i vulnerabili. Oggi, in 187 Paesi, le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezza Luna si preoccupano di portare avanti la loro azione umanitaria.

Noi guardiamo al futuro con speranza. Noi guardiamo alle persone che serviamo come la nostra ispirazione. In questi oltre 150 anni abbiamo registrato nel mondo una crescita di disastri naturali e di emergenze sanitarie, una continua mancanza di rispetto per il Diritto Internazionale Umanitario, un problema di accesso ai servizi di assistenza sociale in molti Paesi.

Nella Siria, per esempio, dove si consumano continuamente massacri di civili, ma anche di 19 operatori della Mezza Luna Rossa Siriana! Noi lavoriamo affinché tutte le parti in conflitto capiscano che non prendiamo posizione. Noi siamo solo interessati ad aiutare coloro che soffrono, e a farlo con imparzialità, senza distinzione di nazionalità, di origine, di opinione o di credo, così come avete sentito proclamare nei nostri sette Principi fondamentali.



Nella nostra Regione serviamo le comunità locali cercando di tutelare e proteggere la salute e la vita, di combattere le discriminazioni, di operare al meglio sul territorio rendendolo più sicuro, e facendo capire che il nostro movimento è a carattere internazionale. Dal pacco spesa all'unità di strada, dal trasporto organi all'azione educativa nelle scuole, dalla protezione civile alle attività ausiliarie delle Forze Armate: queste sono le attività che i sedici Comitati territoriali ed il Comitato Regionale della Sicilia, operanti nelle oltre 50 sedi presenti nelle nostre città, nei nostri paesi e nelle nostre isole, cercano di portare avanti ogni giorno.

In futuro vogliamo sempre più operare per servire i nuovi collettivi vulnerabili, i migranti, aprire sportelli sociali per tutte le famiglie disagiate che esistono nei nostri comuni, e portare la nostra azione in tutti i contesti educativi.

Avrete probabilmente visto che in alcuni Palazzi sono esposte, durante questa settimana, le bandiere di Croce Rossa: vogliamo ringraziare tutte le autorità statali, regionali, provinciali e comunali che hanno accettato di esporre la bandiera, che ricorda i nostri ideali ed il carattere ausiliario della Nostra Associazione verso i pubblici poteri. Siamo un "tertium genus", a metà tra il Governo e le ONG. Ed oggi siamo qui, tutti insieme, per festeggiare la Croce Rossa Italiana, e far sì che la sua azione possa continuare in maniera sempre più efficace e più efficiente.

Vorrete gradire i ringraziamenti di tutto il Comitato Regionale e mio personale per aver accettato l'invito. Sono onorato della vostra presenza, in questa giornata di festa e di gioia per tutti coloro i quali hanno l'onore di indossare l'emblema di Croce Rossa.

Permettetemi dei brevissimi ringraziamenti: alla Provincia Regionale di Palermo, che ci ha messo a disposizione questo palazzo, a tutte le Autorità che hanno deciso di accettare l'invito, a tutte quelle che hanno appeso la bandiera nelle loro sedi, ed a tutti coloro i quali hanno reso possibile lo svolgimento di questa cerimonia.

Aiutate, nei vostri ruoli, tutti i generosi Volontari della Croce Rossa Italiana della Sicilia ed i Dipendenti che operano nei Comitati, ad essere utili per i vulnerabili. Non siate parchi nel chiedere ai Comitati di Croce Rossa di intervenire quando ce n'è bisogno. Consentiteci di portare avanti, sempre meglio ed in partnership con le Autorità e gli Enti, la nostra azione per alleviare le sofferenze di coloro i quali si trovano in condizione di difficoltà.

Viva la Croce Rossa Italiana!

Rosario VALASTRO, Presidente Regionale C.R.I.